

## SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI PRIOLO GARGALLO

**Verbale della conferenza istruttoria, regolarmente convocata ai sensi dell'art. 14, comma 1, della Legge n. 241/90 e sue successive modifiche ed integrazioni, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.**

L'anno 2016 il giorno 25 maggio alle ore 10.00 presso la Sala Europa, VII piano del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare - Via Capitan Bavastro n. 174, Roma, si riunisce in collegamento in videoconferenza con la sede dell'ARPA Sicilia Dipartimento di Siracusa, regolarmente convocata ai sensi dell'art. 14, comma 1, della Legge 241/90 e sue successive modifiche ed integrazioni con nota prot. 9022/STA del 17.05.16, la Conferenza di Servizi istruttoria con i seguenti punti all'Ordine del Giorno:

1. Aggiornamento su risorse e situazione lavori relativi all'Accordo di Programma per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di "Priolo Gargallo";
2. **REGIONE SICILIANA:**  
*"Risultati del Piano di Caratterizzazione del tratto di mare antistante al litorale interessato ai Lavori di ripristino e consolidamento della falesia compresa tra Punta Carrozza e Punta Castelluccio"*, trasmessi dal Commissario delegato per le emergenze e i rifiuti della Regione Siciliana (prot. MATTM n. 4247 del 10.02.2014);
3. **AUTORENT ARCADIA:**
  - a. *"Piano di Caratterizzazione dell'area di pertinenza in Via Necropoli Grotticelle 27, Siracusa. Dati catastali Fg. 6, P.II.e 1864 (capannone) e 2612 (terreno e fabbricato Servizi)"*, trasmesso da Autorent Arcadia (prot. MATTM n. 3314 del 11.03.2015);
  - b. *"Risultati del Piano di caratterizzazione"*, trasmessi da Autorent Arcadia (Prot. MATTM n. 9441 del 23.06.2015);
4. **BUZZI UNICEM:**  
*"Integrazione dei risultati del Piano di Caratterizzazione dell'area ad Est della Cimiteria di Augusta"*, trasmessa da Buzzi Unicem (Prot. MATTM n. 31766 del 09.12.14);
5. **GISSARA LAURA:**  
*"Relazione geologica e idrogeologica in risposta alla Conferenza di Servizi istruttoria del 17.07.14 per la realizzazione di una struttura da adibire a pensione per cani, ubicata a Siracusa C.da Napoletano traversa Cozzo Pantano"*, trasmessa da Gissara Laura (Prot. MATTM n. 17889 del 10.11.2015);
6. **IGM RIFIUTI INDUSTRIALI:**  
*"Richiesta svincolo area per avvenuto inoltrato documentazione richiesta dal Ministero nella Conferenza decisoria del 02.12.14"*, trasmessa da IGM Rifiuti Industriali (Prot. MATTM n. 6326 del 14.05.2015);

SITO D'INTERESSE NAZIONALE DI PRIOLO

Verbale della Conferenza di Servizi istruttoria convocata presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 25.05.16, ai sensi dell'art. 14 L. n. 241/90 e sue successive modificazioni e integrazioni.

**7. RAECYCLE:**

*“Area ricadente nel SIN Priolo della Raecycle scpa – Richiesta svincolo dell’area ex Delta”*, trasmessa da Raecycle (Prot. MATTM n. 7366 del 27.05.2015);

**8. SET MARINE:**

a. *“Piano di Caratterizzazione di un lotto di terreno in C.da Targia destinato alla realizzazione di tensostrutture amovibili”*, trasmesso da Set Marine (Prot. MATTM n. 25054 del 24.09.2014);

b. *“Risultati del Piano di Caratterizzazione”*, trasmessi da Set Marine (Prot. MATTM n. 4368 del 07.04.2015);

**9. SCHLUMBERGER (ex Dowell):**

*“Procedure ambientali legate al sito Ex Dowell di Siracusa”*, trasmesse da Schlumberger (Prot. MATTM n. 12597 del 18.08.2015);

**10. SOL:**

*“Istanza per il riutilizzo dell’area SOL per la costruzione di impianto produzione gas tecnici”*, trasmessa da Sasol Italy (Prot. MATTM n. 30094 del 24.11.2014);

**11. TANKO:**

*“Caratterizzazione Ambientale lotto terreno fg. 25 p.lla 587 del Comune di Siracusa – Validazione integrativa”*, trasmessa da ARPA Sicilia (Prot. MATTM n. 13829 del 20.05.2014);

**12. TECNICA FLUID:**

*“Caratterizzazione dell’area ove insiste un capannone Zona ASI. Validazione Indagini Integrative in ottemperanza alle prescrizioni della Conferenza di Servizi del MATTM dello 08.11.2012, punto 29”*, trasmessa da ARPA Sicilia (Prot. MATTM n. 12765 del 08.05.2014);

**13. VETRORESINA ENGINEERING DEVELOPMENT:**

*“Validazione della campagna semestrale di monitoraggio acque di falda 2011”*, trasmessa da ARPA Sicilia (Prot. MATTM n. 53834 del 14.08.2013);

**14. EVENTUALI E VARIE**

L’ing. D’Aprile, verificata la regolare costituzione della Conferenza di Servizi assume la presidenza e affida all’ing. Edoardo Foresi e all’ing. Leo Mezzina le funzioni di segretari verbalizzanti.

Il Presidente dichiara di aver ricevuto le seguenti deleghe che vengono allegate al presente verbale sotto la lettera A) onde costituirne parte integrante e sostanziale:

- INAIL nella persona della Dott.ssa Biancamaria Pietrangeli (nota prot. 60202.23/08/2016.0003998);
- Comune di Augusta nella persona dell’Ing. Edoardo Pedalino (prot. 29449 del 25.05.16);
- IGM Rifiuti industriali nella persona del Dr. Massimo Bramante (nota del 24.05.16);
- VED nella persona dell’Arch. Mario Giarrizzo (nota del 23.05.16).

SITO D’INTERESSE NAZIONALE DI PRIOLO

Verbale della Conferenza di Servizi istruttoria convocata presso il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 25.05.16, ai sensi dell’art. 14 L. n. 241/90 e sue successive modificazioni e integrazioni.

Il presidente procede con la verifica delle presenze all'odierna Conferenza di Servizi.

Gli elenchi dei partecipanti all'odierna Conferenza di Servizi sono riportati in allegato al presente verbale sotto le lettere B) (sede di Siracusa) e C) (sede di Roma) onde costituirne parti integranti e sostanziali.

Il presidente verifica l'assenza dei seguenti rappresentanti, regolarmente convocati:

- Ministero dello Sviluppo Economico;
- Ministero della Salute;
- Regione Siciliana;
- Soprintendenza BB.CC.AA. della Provincia di Siracusa;
- Sindaco del Comune di Augusta;
- Sindaco del Comune di Priolo Gargallo;
- Sindaco del Comune di Siracusa;
- ASP 8 Siracusa;
- Istituto Superiore di Sanità;
- Organizzazioni sindacali (CGIL, CISL, UIL, UGL);
- Autorent Arcadia
- Sig. Gissara Laura;
- Set Marine;
- Tanko;
- Tecnica Fluid

\*\*\*\*\*

In apertura il Presidente comunica che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei singoli presenti se non preventivamente richieste e autorizzate da tutti i partecipanti della Conferenza stessa ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2013.

Il Presidente ricorda che i verbali delle Conferenze di Servizi istruttorie e decisorie relative ai Siti di Interesse Nazionale sono pubblicati sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare all'indirizzo <http://www.bonifiche.minambiente.it/>.

Il Presidente, inoltre, ricorda ai partecipanti alla Conferenza di Servizi odierna che il mancato e/o difforme adempimento alle prescrizioni formulate nell'ambito del procedimento di bonifica da parte delle Aziende ricomprese nel perimetro del SIN potrà essere elemento di valutazione dell'eventuale responsabilità penale ed amministrativa delle Società anche alla luce delle novità in materia introdotte dalla Legge n. 68/2015.

Il Presidente della Conferenza di Servizi comunica che gli elaborati inerenti le valutazioni di rischio inerenti la salute e sicurezza dei lavoratori dovranno essere trasmesse anche a INAIL e Organizzazioni Sindacali territoriali.


Autorizzazioni e nulla osta accessori ai progetti di Bonifica e Messa in Sicurezza Operativa e Permanente; in particolare, in detta nota si specifica che *“dovrà essere cura e concerto delle Amministrazioni coinvolte nell’ambito dell’istruttoria dei progetti di bonifica e messa in sicurezza richiedere la presentazione, da parte dei soggetti interessati, degli elaborati tecnici degli annessi impianti ed opere (impianti di trattamento acque e relativi scarichi e emissioni, impianti di gestione rifiuti, etc.) e relativo esercizio, affinché la volontà provvedimento degli enti competenti rimanga assorbita nelle determinazioni assunte in sede di conferenza di Servizi, modulo di semplificazione dell’attività amministrativa”*. Per i dettagli si rimanda al contenuto della nota, consultabile sul sito web del MATTM nella sezione *“Protocolli operativi e atti di indirizzo”* all’indirizzo: [http://www.bonifiche.minambiente.it/page\\_protocolli.html](http://www.bonifiche.minambiente.it/page_protocolli.html).

\*\*\*\*\*

Il Presidente introduce quindi l’esame dei punti all’Ordine del giorno, precisando che in relazione a ciascun punto di interesse saranno sentiti anche i proponenti presenti.

\*\*\*\*\*

Si introduce la discussione sul **punto 1** all’Ordine del Giorno **“Aggiornamento Stato di attuazione degli interventi di caratterizzazione, messa in sicurezza, monitoraggio degli acquiferi, bonifica dei suoli e delle acque sotterranee e dell’ambiente marino-costiero”** relativo allo stato delle attività in tema di caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica sul SIN di Priolo Gargallo.

Il Presidente sintetizza lo stato di attuazione degli interventi di caratterizzazione e bonifica per le aree comprese nel SIN (in percentuale rispetto all’estensione del SIN):

Matrice terreni:

- Aree a terra caratterizzate rispetto alla superficie del SIN: 47%.
- Aree a terra con progetto messa in sicurezza/bonifica approvato rispetto alla superficie del SIN: 17%.
- Aree con progetto di messa in sicurezza/bonifica approvato con decreto rispetto alla superficie del SIN: 13%;
- Aree con procedimento concluso: 7%

Matrice acque di falda:

- Aree a terra caratterizzate rispetto alla superficie del SIN: 47%.
- Aree a terra con progetto messa in sicurezza/bonifica approvato rispetto alla superficie del SIN: 26%.
- Aree con progetto di messa in sicurezza/bonifica approvato con decreto rispetto alla superficie del SIN: 18%;
- Aree con procedimento concluso: 7%

\*\*\*\*\*

SITO D'INTERESSE NAZIONALE DI PRIOLO

Verbale della Conferenza di Servizi istruttoria convocata presso il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 25.05.16, ai sensi dell’art. 14 L. n. 241/90 e sue successive modificazioni e integrazioni.



In merito alla predisposizione di decreti di approvazione di progetti di bonifica dei suoli e delle acque di falda di aree ricadenti nel SIN, si evidenzia che si è in attesa da parte della Regione Siciliana della verifica di assoggettabilità a VIA degli interventi previsti nei progetti di bonifica approvati in Conferenza di Servizi e riportati in tabella per la stesura dei Decreti di approvazione definitivi.

<b>SYNDIAL:</b> "Progetto definitivo di bonifica dell'area CS9 e la sua integrazione"	Dichiarato approvabile dalla Conferenza di Servizi decisoria del 28.02.05, <b>in attesa da parte della Regione Siciliana della verifica di assoggettabilità a VIA degli interventi previsti nel progetto per la stesura del Decreto di approvazione definitivo.</b>
<b>SYNDIAL:</b> "Variante al Progetto definitivo di bonifica per i suoli dell'area di realizzazione impianto di trattamento acque di falda di sito-Luglio-2007"	Decreto d'urgenza del Ministro n. 3973/QdV/DI/B del 10.10.07, adottato ai sensi dell'art. 252, comma 8 del d. lgs n. 152/2006, notificato ai soggetti interessati in data 11.10.07.; <b>in attesa da parte della Regione Siciliana della verifica di assoggettabilità a VIA degli interventi previsti nel progetto per la stesura del Decreto di approvazione definitivo.</b>
<b>Polimeri Europa:</b> "Progetto di bonifica dei suoli aree a sud del Vallone della neve"	Decreto d'urgenza del Ministro n. 4092/QdV/DI/B del 30.10.07 adottato ai sensi dell'art. 252, comma 8 del d. lgs n. 152/2006, notificato ai soggetti interessati in data 05.11.07.; <b>in attesa da parte della Regione Siciliana della verifica di assoggettabilità a VIA degli interventi previsti nel progetto per la stesura del Decreto di approvazione definitivo.</b>
<b>Syndial:</b> "Progetto di bonifica dei terreni - aree del sito industriale di Priolo a sud del Vallone della neve - ottobre 2007"	Decreto d'urgenza del Ministro prot. n. 4093/QdV/DI/B del 30.10.07 adottato ai sensi dell'art. 252, comma 8 del d. lgs n. 152/2006, notificato ai soggetti interessati in data 05.11.07: <b>in attesa da parte della Regione Siciliana della verifica di assoggettabilità a VIA degli interventi previsti nel progetto per la stesura del Decreto di approvazione definitivo.</b>
<b>ENEL Produzione:</b> "Progetto definitivo di bonifica dei suoli dell'area di proprietà ENEL PRIOLO"(*)  (*) nella Conferenza istruttoria del 16.11.15 è stata discussa la variante al medesimo progetto	Decreto d'urgenza del Ministro prot.4567/QdV/M/DI/B del 7/5/08 adottato ai sensi dell'art. 252, comma 8 del d. lgs n. 152/2006, notificato in data 12/5/08: <b>in attesa da parte della Regione Siciliana della verifica di assoggettabilità a VIA degli interventi previsti nel progetto per la stesura del Decreto di approvazione definitivo.</b>

\*\*\*\*\*

Il Presidente informa che le risorse pubbliche stanziare per gli interventi di caratterizzazione/messa in sicurezza e bonifica per il SIN di Priolo sono:

- 1) € 152.178.183,05 in capo al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

SITO D'INTERESSE NAZIONALE DI PRIOLO

Verbale della Conferenza di Servizi istruttoria convocata presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 25.05.16, ai sensi dell'art. 14 L. n. 241/90 e sue successive modificazioni e integrazioni.

- 24.301.791,38, fondi della Legge n. 426/98, ripartiti con il D.M. n. 468/01 (Programma Nazionale di Bonifica), di cui alla data del 31.12.2013 € 24.299.501,21 impegnati e € 4.671.060,24 spesi.
  - € 30.000.000,00 assentiti con Delibera CIPE n. 83/2003.
  - € 36.000.000,00 assentiti con Delibera CIPE n. 104/2004.
  - € 50.000.000,00 assentiti con Delibera CIPE n. 1/2006.
  - € 4.000.000,00 a valere sulle risorse ordinarie di bilancio del 2008.
  - € 7.876.391,67 a valere sulle transazioni sottoscritte con le Società ricadenti nel SIN (risorse disponibili alla data del 15.05.2016);
- 2) € 1.332.488,25 a valere sulla contabilità speciale del Commissario Delegato per le emergenze e i rifiuti della Regione Siciliana;

Il Presidente ricorda, inoltre, che:

A. In data **11.06.2004** è stato sottoscritto tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, il Commissario Delegato e la Regione Sicilia l'**Accordo di Programma Quadro "Progetto di risanamento delle aree contaminate finalizzato allo sviluppo del SIN di Priolo"** successivamente integrato con il "**I Atto Integrativo all'APQ dell'11.06.2004**" sottoscritto il **23.12.2005** e con il "**II Atto Integrativo all'APQ dell'11.06.2004**" sottoscritto il **07.04.2006**.

Il quadro finanziario dei predetti Accordi ammonta a € **92.395.104,20**.

B. In data **07.11.2008** è stato stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Commissario delegato per l'emergenza bonifiche e tutela delle acque della Regione Siciliana, la Regione Siciliana, la Provincia di Siracusa, il Comune di Siracusa, il Comune di Priolo Gargallo, il Comune di Augusta, il Comune di Melilli, l'Autorità Portuale di Augusta ed il Consorzio della provincia di Siracusa per la zona sud dell'area di sviluppo industriale della Sicilia Orientale è stato sottoscritto l'Accordo di Programma "**Interventi di riqualificazione ambientali funzionali alla reindustrializzazione e infrastrutturazione delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di Priolo**", successivamente integrato con l'Atto modificativo del 05.03.2009.

Il quadro finanziario dei suddetti Atti ammonta a complessivi € **774.500.000,00**, di cui € **106.800.000,00** immediatamente disponibili ed € **667.700.000,00** programmatici.

C. In data **25.06.2015** è stato sottoscritto tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Siciliana l'**Accordo di Programma Quadro per l'attuazione del "Progetto di risanamento delle aree contaminate finalizzato allo sviluppo sostenibile nel sito di interesse nazionale di Priolo"**, che rappresenta il Terzo atto integrativo e modificativo all'APQ dell'11.06.2004.

Tale Atto aggiorna gli interventi e le risorse già previste nei precedenti Atti e prevede una dotazione finanziaria di € **62.341.498,04** assicurata dalle seguenti risorse finanziarie:

SITO D'INTERESSE NAZIONALE DI PRIOLO

Verbale della Conferenza di Servizi istruttoria convocata presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 25.05.16, ai sensi dell'art. 14 L. n. 241/90 e sue successive modificazioni e integrazioni.

- a. Risorse riprogrammate a valere su quelle già previste nell'Accordo di Programma Quadro dell'11 giugno 2004 e nel Primo Atto Integrativo del 23 dicembre 2005, per un importo di € 6.800.000,00;
- b. Risorse riprogrammate a valere su quelle disponibili già previste nell'Accordo di Programma del 07.11.2008 e non ancora spese, per un importo di € 46.290.570,26,;
- c. Risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, per un importo di € 4.000.000,00, trasferite con D.D. 2074 del 1 dicembre 2011 alla Regione Siciliana "per la bonifica dell'area industriale di Priolo";
- d. Risorse derivanti dall'atto transattivo sottoscritto con la Società ISAB S.r.l., già trasferite a favore della Regione Siciliana con D.D. prot. n. 5229 del 03.09.2014 e con D.D. prot. n. 5486 del 24.11.2014, per un importo di € 5.250.927,78.

\*\*\*\*\*

Si introduce la discussione sul **punto 2** all'O.d.G. **Regione Siciliana:**

*"Risultati del Piano di Caratterizzazione del tratto di mare antistante al litorale interessato ai Lavori di ripristino e consolidamento della falesia compresa tra Punta Carrozza e Punta Castelluccio", trasmessi dal Commissario delegato per le emergenze e i rifiuti della Regione Siciliana (prot. MATTM n. 4247 del 10.02.2014).*

Il Comune di Siracusa ha presentato il "Progetto Definitivo relativo ai Lavori di ripristino e consolidamento della falesia compresa tra Punta Carrozza e Punta Castelluccio", (MATTM prot. 30154 del 20.11.07).

L'area interessata dall'intervento è sita nel territorio del Comune di Siracusa, nel punto più a sud dell'imboccatura del Porto Grande di Siracusa: è un tratto di costa alta, caratterizzato da una falesia soggetta ad evidenti fenomeni di dissesti geologici.

Il progetto rientra nell'ambito del POR - Sicilia 2006, in particolare nel Completamento di programmazione misura 1.07 "protezione e consolidamento dei versanti, centri abitati e infrastrutture" e prevede la realizzazione di due scogliere soffolte a protezione del Faro di Punta Castelluccio, rispettivamente di lunghezza pari a 420 m e 60 m, e di una barriera radente al piede della falesia di lunghezza pari a 610 m.

La Conferenza di Servizi decisoria del 20.12.07 ha preso atto del sopra citato documento ed ha richiesto che fossero ottemperate preliminarmente le attività di prelievo ed analisi dei sedimenti nella porzione di fondale interessata dalle opere sopra citate.

Le attività di campionamento, in ottemperanza a quanto formulato dalla sopra citata Conferenza di Servizi decisoria, hanno previsto la realizzazione di n. 7 stazioni di campionamento ed il prelievo di n. 35 campioni di sedimento.

Il documento in esame contiene i risultati delle attività di caratterizzazione che non hanno evidenziato superamenti dei valori di intervento elaborati da ICRAM per il Porto Grande di Siracusa.

SITO D'INTERESSE NAZIONALE DI PRIOLO

Verbale della Conferenza di Servizi istruttoria convocata presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 25.05.16, ai sensi dell'art. 14 L. n. 241/90 e sue successive modificazioni e integrazioni.

ARPA Siracusa con nota prot. 76268 del 21.11.13 (MATTM prot. n. 56179 del 25.11.13) ha validato le attività ed i risultati della caratterizzazione, sottolineando che *“sia ARPA che il Comune di Siracusa hanno riscontrato valori per lo più inferiori ai limiti di rilevabilità strumentale o, comunque, di gran lunga inferiori al rispettivo limite di riferimento in tutti i campioni esaminati”*.

La Direzione Generale TRI (ora STA) con nota prot. 7494 del 11.03.14, per quanto riguarda gli aspetti ambientali, ha ritenuto che si potesse dare corso alla realizzazione dell'opera in progetto nel rispetto di una serie di prescrizioni.

**Dopo approfondita disamina, la Conferenza di Servizi chiede alla Regione Siciliana di relazionare sullo stato di avanzamento dei lavori di ripristino e consolidamento della falesia tra Punta Carrozza e Punta Castelluccio, per i quali la Direzione Generale TRI (ora STA) con nota prot. 7494 del 11.03.14, per quanto riguarda gli aspetti ambientali, ha ritenuto che si potesse dare corso alla realizzazione dell'opera in progetto nel rispetto di una serie di prescrizioni.**

**La Conferenza di Servizi richiede poi all'ARPA di verificare l'ottemperanza alle prescrizioni sopra citate.**

Si introduce la discussione sul **punto 3** all'O.d.G. **AUTORENT ARCADIA:**

**3.a “Piano di Caratterizzazione dell'area di pertinenza in Via Necropoli Grotticelle 27, Siracusa. Dati catastali Fg. 6, P.II.e 1864 (capannone) e 2612 (terreno e fabbricato Servizi)”, trasmesso da Autorent Arcadia (prot. MATTM n. 3314 del 11.03.2015);**

**3.b “Risultati del Piano di caratterizzazione”, trasmessi da Autorent Arcadia (Prot. MATTM n. 9441 del 23.06.2015)**

I documenti in esame presentano il Piano di caratterizzazione e i relativi risultati di un terreno di proprietà della società Autorent Arcadia S.r.l., censito al catasto terreni del Comune di Priolo Gargallo (SR) Fg. 6 P.II.e 1864 (capannone) e 2612 (Terreno).

Le indagini, eseguite a maglia 50 x 50 m, hanno comportato:

- la realizzazione di n. 2 sondaggi a carotaggio continuo, spinti fino alla profondità massima di 2,3 m da p.c., vista la presenza di una falda superficiale a 1,2 m da p.c.;
- la realizzazione di n. 2 sondaggi attrezzati a piezometro, spinti fino alla profondità massima di 10 m da p.c.;
- il prelievo di n. 14 campioni di suolo, di n. 2 campioni di acqua e di n. 1 campione di top soil e sono state eseguite sotto la supervisione dell'ARPA.

L'Azienda ha ricercato:

- PCB, diossine, furani e amianto nei campioni di top soil;
- metalli, IPA, idrocarburi C<sub>≤12</sub> e C<sub>>12</sub>, idrocarburi aromatici, composti alifatici clorurati cancerogeni e non cancerogeni, composti alifatici alogenati cancerogeni, fenoli non clorurati e clorurati, MTBE nei campioni di terreno;

SITO D'INTERESSE NAZIONALE DI PRIOLO

Verbale della Conferenza di Servizi istruttoria convocata presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 25.05.16, ai sensi dell'art. 14 L. n. 241/90 e sue successive modificazioni e integrazioni.

- idrocarburi totali, MTBE, metalli, solventi organici aromatici, composti alifatici clorurati cancerogeni e non cancerogeni, composti alifatici alogenati cancerogeni, IPA;
- non riscontrando alcun superamento delle CSC previste dal D.Lgs. 152/06 per i siti ad uso commerciale/industriale.

L'ARPA con nota prot. n. 8544 del 11.02.16 (MATTM prot. n. 2458 del 12.02.16) ha validato le attività ed i risultati della caratterizzazione, sottolineando che “ *sia ARPA che Autorent Arcadia hanno riscontrato valori per lo più inferiori ai limiti di rilevabilità strumentale o, comunque, di gran lunga inferiori al rispettivo limite di riferimento in tutti i campioni esaminati*”.

**Dopo approfondita disamina, la Conferenza di Servizi prende atto dell'attuazione del Piano di caratterizzazione e dei relativi risultati trasmessi dall'Azienda.**

**La Conferenza di Servizi,**

- **in considerazione dell'assenza di superamenti delle CSC di cui alla Colonna B, Tab. 1, Allegato 5, Parte Quarta del Titolo V del D.Lgs. 152/2006 in tutti i campioni di suolo esaminati e di cui alla Tab. 2, Allegato 5, Parte Quarta del Titolo V del D.Lgs. 152/2006 in tutti i campioni di acque sotterranee esaminati;**

- **vista la validazione di ARPA delle risultanze analitiche,**

**ritiene che per il sito di proprietà della società Autorent Arcadia S.r.l., censito al catasto terreni del Comune di Priolo Gargallo (SR) Fg. 6 P.lle 1864 (capannone) e 2612 (Terreno) il procedimento ai sensi dell'art. 242 del Decreto Legislativo n. 152/06 possa ritenersi concluso per le matrici suolo e acque sotterranee.**

Si introduce la discussione sul **punto 4** all'O.d.G. **BUZZI UNICEM:**

***“Integrazione dei risultati del Piano di Caratterizzazione dell'area ad Est della Cementeria di Augusta”, trasmessa da Buzzi Unicem (Prot. MATTM n. 31766 del 09.12.14).***

Il documento in esame contiene i risultati delle attività di caratterizzazione integrative eseguite in ottemperanza alle prescrizioni formulate dalla Conferenza di Servizi istruttoria del 17.07.14.

Il Presidente sottolinea che il Piano regolatore del Comune di Augusta (All. 1: tavola 1A del P.R.G. del Comune di Augusta; All. 2: ingrandimento della medesima relativamente alle aree della Buzzi Unicem) e le Norme tecniche di Attuazione del medesimo (All. 3, pag. 15, art. 21) trasmessi dall'Azienda (MATTM prot. n. 36398 del 14.05.13) prevedono una destinazione d'uso industriale per le aree in esame.

L'ARPA:

- A) con nota prot. n. 12315 del 26.02.14 (MATTM prot. n. 8237 del 18.03.14) ha validato le attività e i dati analitici relativi alle indagini di caratterizzazione,
- B) con nota prot. n. 32491 del 23.05.14 (MATTM prot. n. 15130 del 23.05.14) ha validato i risultati analitici relativi ai parametri amianto e diossine ricercati nei campioni di top soil,

- C) con nota prot. n. 40055 del 01.07.15 (MATTM prot. n. 10175 del 03.07.15) ha validato i risultati integrativi della caratterizzazione relativamente alla determinazione del Cromo VI,
- D) con nota prot. n. 44436 del 27.07.15 (MATTM prot. n. 11849 del 03.08.15) ha validato i risultati integrativi della caratterizzazione relativamente alla determinazione dell'Arsenico nelle acque sotterranee,

sottolineando, in tutte le suddette note, che:

- *“è stata verificata la corretta osservazione del protocollo di campionamento da ARPA;*
- *i dati analitici hanno complessivamente mostrato un ottimo grado di accordo e nessun superamento dei limiti di rilevabilità strumentale per tutti i campioni analizzati;*
- *la prova di intercalibrazione con il laboratorio privato incaricato da Buzzi Unicem ha dato esito positivo”.*

**Dopo approfondita disamina, la Conferenza di Servizi,**

- **in considerazione dell'assenza di superamenti delle CSC di cui alla Colonna B, Tab. 1, Allegato 5, Parte Quarta del Titolo V del D.Lgs. 152/2006 in tutti i campioni di suolo esaminati e di cui alla Tab. 2, Allegato 5, Parte Quarta del Titolo V del D.Lgs. 152/2006 in tutti i campioni di acque sotterranee esaminati;**
- **vista la validazione di ARPA delle risultanze analitiche,**

**ritiene che per il sito di pertinenza della Buzzi Unicem censita al Catasto del Comune di Augusta al Fg. 89, p.lle 130, 72, 16, 126 e 63 il procedimento ai sensi dell'art. 242 del Decreto Legislativo n. 152/06 possa ritenersi concluso per le matrici suolo e acque sotterranee.**

Si introduce la discussione sul **punto 5** all'O.d.G. **GISSARA LAURA:**

*“Relazione geologica e idrogeologica in risposta alla Conferenza di Servizi istruttoria del 17.07.14 per la realizzazione di una struttura da adibire a pensione per cani, ubicata a Siracusa C.da Napoletano traversa Cozzo Pantano”, (Prot. MATTM n. 17889 del 10.11.2015).*

Il Presidente ricorda che nell'area in esame, censita al catasto terreni del Comune di Siracusa al Fg. 92, p.lle 134 e 13, è prevista la realizzazione di una struttura da adibire a pensione per cani.

La Conferenza di Servizi decisoria del 02.12.14 ha approvato il Piano di caratterizzazione dell'area e ha preso atto con prescrizioni dei risultati delle attività di caratterizzazione, realizzati dall'ARPA e che non hanno mostrato alcun superamento delle relative CSC in relazione alla destinazione d'uso residenziale (MATTM prot. 43167 del 16.07.13).

In ottemperanza alle richieste della sopra citata Conferenza di Servizi decisoria l'Azienda ha trasmesso il documento in esame. L'ARPA Siracusa con nota prot. n. 63256 del 29.10.15 (MATTM prot. n. 17087 del 29.10.15), ha espresso *“parere favorevole sull'elaborato, ritenendolo idoneo, esaustivo e in linea con le caratteristiche geologiche ed idrogeologiche dell'area in esame”.*

**Dopo approfondita disamina, la Conferenza di Servizi,**

- in considerazione dell'assenza di superamenti delle CSC di cui alla Colonna A, Tab. 1, Allegato 5, Parte Quarta del Titolo V del D.Lgs. 152/2006 in tutti i campioni di suolo esaminati e di cui alla Tab. 1, Allegato 5, Parte Quarta del Titolo V del D.Lgs. 152/2006 in tutti i campioni di acque sotterranee esaminati;
- visto che le attività di caratterizzazione sono state eseguite dall'ARPA e, pertanto, automaticamente validate,

ritiene che per il sito di pertinenza della Ditta Gissara Laura censita al Catasto terreni del Comune di Siracusa al Fg. 92, p.lle 134 e 13 il procedimento ai sensi dell'art. 242 del Decreto Legislativo n. 152/06 possa ritenersi concluso per le matrici suolo e acque sotterranee.

Si introduce la discussione sul **punto 6** all'O.d.G. **IGM RIFIUTI INDUSTRIALI**:

*“Richiesta svincolo area per avvenuto inoltro documentazione richiesta dal Ministero nella Conferenza decisoria del 02.12.14”, (Prot. MATTM n. 6326 del 14.05.2015).*

Il Presidente ricorda che la Conferenza di Servizi decisoria del 02.12.14 ha approvato il Piano di caratterizzazione dell'area censita al catasto terreni del Comune di Augusta al Fg. 60, p.la 30 e ha preso atto con prescrizioni dei risultati delle attività di caratterizzazione.

L'ARPA con nota prot 45218 del 16.07.14 (MATTM prot. 19612 del 16.07.14), ha evidenziato che alle profondità indagate non è stata riscontrata alcuna falda acquifera ed ha validato le attività e i dati analitici relativi alle indagini di caratterizzazione ambientale dell'area in esame che hanno mostrato valori conformi per le matrici ambientali investigate (terreno e top soil) in relazione alla destinazione d'uso industriale.

In ottemperanza alle prescrizioni della citata Conferenza di Servizi, l'Azienda (MATTM prot. n. 31921 del 09.12.14) ha trasmesso una foto aerea e la cartografia di dettaglio dell'area.

L'ARPA (MATTM prot. n.5236 del 23.04.15) ha trasmesso un verbale di sopralluogo, con allegata la documentazione fotografica, nel quale si evidenzia che *“l'area risulta costituita da terreno incolto e che la stessa è priva di rifiuti”* e che, a seguito del campionamento di un *“pozzo esistente ubicato nell'immediato valle idrogeologico dell'area in oggetto e fenestrato in corrispondenza dell'acquifero profondo... le determinazioni analitiche eseguite hanno evidenziato valori inferiori ai limiti di rilevabilità strumentale per tutti i parametri organici e per la maggior parte dei parametri inorganici”*.

Il Presidente ricorda, inoltre, che la Direzione Generale STA con nota MATTM Prot.n. 9231 del 22.06.15 ha comunicato che la conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 242 del D.lgs. 152/06 ss.mm.ii. per i suoli e per le acque sotterranee sarebbe stata formalizzata nella odierna Conferenza di Servizi decisoria.

**Dopo approfondita disamina, la Conferenza di Servizi,**

- **in considerazione dell'assenza di superamenti delle CSC di cui alla Colonna B, Tab. 1, Allegato 5, Parte Quarta del Titolo V del D.Lgs. 152/2006 in tutti i campioni di suolo**

esaminati e di cui alla Tab. 2, Allegato 5, Parte Quarta del Titolo V del D.Lgs. 152/2006 in tutti i campioni di acque sotterranee esaminati;

– vista la validazione di ARPA delle risultanze analitiche trasmesse dall’Azienda, ritiene che per il sito di pertinenza della IGM Rifiuti Industriali censita al Catasto terreni del Comune di Augusta al Fg. 60, p.lla 30 il procedimento ai sensi dell’art. 242 del Decreto Legislativo n. 152/06 possa ritenersi concluso per le matrici suolo e sotterranee.

Si introduce la discussione sul **punto 7** all’O.d.G. **RAECYCLE**:

**“Area ricadente nel SIN Priolo della Raecycle scpa – Richiesta svincolo dell’area ex Delta”, trasmessa da Raecycle (Prot. MATTM n. 7366 del 27.05.2015)**

Il Presidente rileva che con la nota in oggetto la Società Raecycle ha chiesto il nulla osta per le opere da realizzarsi nell’area sita nel Comune di Siracusa, C.d Targia, Via Stentinello n. 12, censita al catasto del detto Comune al Fg. 25, p.lla 439, sub.2.

La Società Delta S.r.l., comodataria fino all’ottobre 2014 dell’area suddetta, ha trasmesso il Piano di caratterizzazione, approvato dalla Conferenza di Servizi decisoria del 13.04.10, e i risultati delle predette attività di caratterizzazione, che non hanno mostrato superamenti delle CSC relativamente alle matrici terreno e top soil per gli analiti ricercati e superamenti per i parametri tribrometano, triclorometano e Cr VI nei campioni di acque sotterranee.

L’ARPA Sicilia (MATTM prot. 26663 del 21.10.10) ha validato le attività di caratterizzazione ed ha richiesto l’avvio di un monitoraggio delle acque sotterranee, della durata di sei mesi con campionamenti mensili, per la ricerca dei parametri Cr VI, Cr totale, Tribromometano e Triclorometano e campionamenti bimestrali per la ricerca di tutti gli altri analiti previsti dal Piano di caratterizzazione.

La Conferenza di Servizi decisoria del 22.12.10 ha preso atto dei risultati di caratterizzazione ed ha confermato la richiesta di monitoraggio delle acque sotterranee formulata dall’ARPA Sicilia.

In data 17.11.14 la Raecycle S.c.p.A. con atto di compravendita è divenuta proprietaria dell’area in oggetto, che sarà destinata a sito di stoccaggio di RAEE per l’ampliamento delle attività di trattamento.

In data 04.05.15 è stata realizzata dalla Raecycle una campagna di monitoraggio con la ricerca di tutti gli analiti previsti dal Piano di caratterizzazione. I risultati delle analisi eseguite sui campioni di acque sotterranee prelevate, validati dall’ARPA Sicilia (MATTM prot. n. 9178 del 22.06.15), hanno evidenziato il superamento delle CSC per il solo parametro Cr VI (PzPM2).

Il Presidente ricorda che la Direzione Generale STA con nota prot. n. 11000 del 21.07.15, alla luce dei risultati della predetta campagna di monitoraggio, ha chiesto all’Azienda medesima di adottare idonee misure di prevenzione, ai sensi del combinato disposto dell’Art. 245, comma 2 e Art. 242, comma 3 del D.Lgs. 152/06, nonché di eseguire un’ulteriore campagna di monitoraggio, per un periodo di sei mesi, con cadenza trimestrale (n. 3 campionamenti), nel solo piezometro PzPM2 per la ricerca del solo parametro Cr VI, concordando tutte le attività con gli Enti locali di controllo.

L'ARPA (MATTM Prot. n .8716 del 12.05.16), *“tenuto che:*

- *il laboratorio esterno risulta accreditato per i parametri di interesse,*
- *è stata verificata in campo la corretta applicazione delle procedure indicate nel “Protocollo generale per l'esecuzione delle indagini di caratterizzazione e di collaudo degli interventi di bonifica ...per il Sito di Interesse Nazionale di Priolo”;*
- *i dati analitici ottenuti da ARPA e da Raecycle sui campioni di acqua non hanno evidenziato alcun superamento dei limiti normativi del parametro in esame (CrVI), valida i dati analitici relativi al monitoraggio delle acque di falda dal piezometro PzPM2 della Società Raecycle”.*

L'ARPA nella medesima nota ha sottolineato che *“in merito alla problematica del Cr VI nelle acque di falda, si rimanda alla relazione che il Libero Consorzio Comunale di Siracusa sta predisponendo alla luce degli esiti delle indagini ex art. 245 D.Lgs. 152/06 effettuate in questi mesi sia nelle aree di proprietà Raecycle che in quelle limitrofe”.*

Il Rappresentante del Libero Consorzio Comunale (già Provincia) di Siracusa comunica che sono in corso di valutazione le informazioni trasmesse dall'ARPA per l'area in esame e per le aree ad essa limitrofe.

A tal fine il Presidente comunica al Rappresentante del Libero Consorzio Comunale (già Provincia) di Siracusa che il MATTM è disponibile a fornire ogni eventuale dato in suo possesso che fosse necessario per il prosieguo delle attività di indagine.

**Dopo approfondita disamina, la Conferenza di Servizi,**

- **in considerazione dell'assenza di superamenti delle CSC di cui alla Colonna B, Tab. 1, Allegato 5, Parte Quarta del Titolo V del D.Lgs. 152/2006 in tutti i campioni di suolo esaminati;**
- **in considerazione dell'assenza di superamenti delle CSC di cui alla Tab. 2, Allegato 5, Parte Quarta del Titolo V del D.Lgs. 152/2006 nei campioni di acque sotterranee prelevati durante la campagna di monitoraggio;**
- **vista la validazione di ARPA delle attività di caratterizzazione del suolo e delle campagne di monitoraggio delle acque sotterranee eseguite nel periodo 2015/2016,**

**ritiene che per il sito ex Delta ora di proprietà della Raecycle scpa, censita al catasto del Comune di Siracusa al Fg. 25, p.lla 439, sub.2, il procedimento ai sensi dell'art. 242 del Decreto Legislativo n. 152/06 possa ritenersi concluso per le matrici suolo e acque sotterranee.**

Si introduce la discussione sul **punto 8** all'O.d.G. **SET MARINE:**

- a. ***“Piano di Caratterizzazione di un lotto di terreno in C.da Targia destinato alla realizzazione di tensostrutture amovibili”, trasmesso da Set Marine (Prot. MATTM n. 25054 del 24.09.2014);***

**b. “Risultati del Piano di Caratterizzazione”, trasmessi da Set Marine (Prot. MATTM n. 4368 del 07.04.2015).**

Il Presidente rileva che i documenti in esame contengono il Piano di Caratterizzazione (MATTM prot. n. 25054/TRI del 24.09.14) ritenuto eseguibile, in pendenza dell'approvazione in sede di Conferenza di Servizi, da parte dell'ARPA e della Provincia di Siracusa, previo recepimento delle prescrizioni formulate dai medesimi Enti nel corso dell'incontro tecnico del 04.09.14, e i relativi risultati (MATTM prot. n. 4368/TRI del 07.04.15) dell'area censita al catasto terreni del Comune di Siracusa al Fg. 25, p.lle 464, 465, 675, 676 e 677.

L'Azienda nell'area di propria pertinenza ha previsto la realizzazione di tensostrutture amovibili ed estensibili a Servizio di un capannone esistente.

L'area investigata con un grado di dettaglio a maglia 50x50 m, in parte già edificata, è ubicata in contrada Targia al confine con una insenatura sfruttata come porticciolo ed ha una superficie di 50.000 mq. L'Azienda ha dichiarato che, in passato, non è mai stata interessata da alcun tipo di attività.

In totale sono stati realizzati n 25 sondaggi profondi 5 m, di cui n. 4 spinti fino alla profondità di 15,5 m dal p.c e, successivamente, attrezzati a piezometri.

Le attività sono state eseguite nel recepimento delle prescrizioni formulate da ARPA e Provincia. In particolare, sono stati prelevati n. 3 campioni di terreno da ciascun sondaggio (n. 5 campioni dai sondaggi attrezzati a piezometro) e n. 3 top soil per la ricerca delle seguenti classi di composti:

- campioni di terreno: metalli, composti organici aromatici, Idrocarburi Policiclici Aromatici, Alifatici clorurati cancerogeni e non cancerogeni, Alifatici alogenati cancerogeni, Idrocarburi leggeri  $C \leq 12$  e pesanti  $C > 12$ , MtBE, Esteri dell'acido ftalico
- di acqua sotterranee: metalli, Composti organici aromatici, Idrocarburi Policiclici Aromatici  
campioni di Top Soil: PCDD, PCDF; PCB; Amianto;
- campioni, Alifatici clorurati cancerogeni e non cancerogeni, Alifatici alogenati cancerogeni, Idrocarburi totali, MtBE, acido para-ftalico.

Tutti i risultati presentati dall'Azienda hanno mostrato valori inferiori alle rispettive CSC per i siti ad uso commerciale e industriale per tutte le matrici ambientali investigate (top soil, suolo/sottosuolo e acque sotterranee).

L'ARPA Siracusa con note prot. 19123 del 30.03.15 e prot. 25574 del 29.04.15 (MATTM Prot. 5242 del 23.04.15 e 5917 del 23.04.15), tenuto conto che:

- *“È stata verificata in campo la corretta applicazione delle procedure indicate nel “Protocollo generale per l'esecuzione delle indagini di caratterizzazione e di collaudo degli interventi di bonifica ...per il Sito di Interesse Nazionale di Priolo”;*
- *i dati analitici hanno complessivamente mostrato un buon accordo e nessun superamento dei limiti normativi sia per la matrice suolo che acque di falda;*
- *la prova di intercalibrazione con il laboratorio privato incaricato dall'Azienda ha dato esito positivo”;*

ha validato i dati analitici relativi alle indagini di caratterizzazione effettuate dall'Azienda per tutte le matrici ambientali investigate.

La Direzione Generale STA con nota prot. 7455 del 28.05.14, per quanto riguarda gli aspetti ambientali, ha ritenuto che si potesse dare corso alla realizzazione delle tensostrutture amovibili ed estensibili in progetto nel rispetto di una serie di prescrizioni.

**Dopo approfondita disamina, la Conferenza di Servizi prende atto dell'attuazione del Piano di caratterizzazione e dei relativi risultati trasmessi dall'Azienda.**

**La Conferenza di Servizi:**

- **in considerazione dell'assenza di superamenti delle CSC di cui alla Colonna B, Tab. 1, Allegato 5, Parte Quarta del Titolo V del D.Lgs. 152/2006 in tutti i campioni di suolo esaminati e di cui alla Tab. 2, Allegato 5, Parte Quarta del Titolo V del D.Lgs. 152/2006 in tutti i campioni di acque sotterranee esaminati;**
- **vista la validazione di ARPA delle risultanze analitiche trasmesse dall'Azienda, ritiene che per il sito di pertinenza della SET MARINE, censito al catasto terreni del Comune di Siracusa al Fg. 25, p.lle 464, 465, 675, 676 e 677, il procedimento ai sensi dell'art. 242 del Decreto Legislativo n. 152/06 possa ritenersi concluso per le matrici suolo e acque sotterranee.**

Si introduce la discussione sul **punto 9** all'O.d.G. **SCHLUMBERGER (ex Dowell)**:

***"Procedure ambientali legate al sito Ex Dowell di Siracusa", trasmesse da Schlumberger (Prot. MATTM n. 12597 del 18.08.2015).***

Il Presidente in merito all'area "Ex Dowell" di pertinenza della Schlumberger ricorda quanto segue. Il sito si estende su una superficie di 4.837 metri quadrati, è confinante al canale Pantanelli e risulta non più operativo dalla fine del 2000. Sull'area sono dislocati gli uffici tecnico-amministrativi, i magazzini, l'officina meccanica, un'area di lavaggio (dotata di trattamento delle acque con separatore acqua-olio) delle attrezzature e dei mezzi utilizzati nelle indagini di perforazione petrolifera.

I risultati del Piano di caratterizzazione dell'area, approvato dalla Conferenza di Servizi tenutasi presso il Comune di Siracusa in data 07.09.04, hanno evidenziato una contaminazione nella matrice terreno per i parametri idrocarburi pesanti ( $C > 12$ ), leggeri ( $C \leq 12$ ) e VOC su una superficie di circa 30 metri quadrati per una profondità massima di 4 metri dal p.c..

I risultati del Piano di caratterizzazione integrativo, approvato dal Comune di Siracusa in data 07.10.04, hanno confermato la contaminazione nella matrice terreno per i parametri idrocarburi pesanti ( $C > 12$ ), leggeri ( $C \leq 12$ ) e VOC su una superficie di circa 62 metri quadrati per una profondità massima di 4,5 metri dal p.c., e nella matrice acque sotterranee per i parametri arsenico, cromo esavalente e idrocarburi totali.

L'ARPA Siracusa (MATTM Prot. n. 8872 del 27.03.12) ha validato i dati analitici relativi alla diverse fasi di caratterizzazione dell'area in esame eseguite dall'Azienda.



La Conferenza di Servizi del Comune di Siracusa del 24.02.05 ha approvato il Progetto di bonifica, consistente nello scavo e smaltimento in discarica dei terreni contaminati. A causa di una difformità relativamente all'estensione della contaminazione, in data 24.05.06 è stata presentata la Variante in corso d'opera non significativa delle attività di bonifica.

L'ARPA Siracusa (MATTM Prot. n. 8872 del 27.03.12), considerato che non è stato rilevato alcun superamento delle CLA previste dal D.M. 471/99 e un buon accordo dei risultati con quelli trasmessi dall'Azienda, ha validato i dati analitici relativi alla caratterizzazione dell'area in esame ed ha dichiarato che *“il Collaudo dell'intervento di scavo nell'area Ex Dowell si è concluso”*.

In data 26.07.06 l'Azienda ha presentato una ulteriore proposta per la rimozione della contaminazione residua a ridosso del canale Grimaldi e ad agosto 2006 ha effettuato una rimozione solo parziale della contaminazione residua a causa della difficoltà di esecuzione degli interventi, vista la posizione dell'area a ridosso dal canale. Le analisi eseguite dall'ARPA (MATTM Prot. n. 8872 del 27.03.12) hanno confermato una contaminazione da idrocarburi C>12 nel campione di fondo dello scavo.

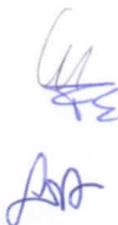
La Conferenza di Servizi tenutasi in data 28.02.08 presso il comune di Siracusa ha approvato l'analisi di rischio sito specifica per la rimodulazione degli obiettivi di bonifica per l'area sul canale Grimaldi, per la quale *“le concentrazioni residue di idrocarburi leggeri e pesanti presenti nei terreni saturi nell'area esterna lato canale Grimaldi risultano ammissibili in termini di rischio sanitario e di protezione per la risorsa idrica secondo il modello concettuale delineato”* e che prevedeva un piano di monitoraggio delle acque superficiali a monte e a valle del canale.

La Conferenza di Servizi decisoria del 13.04.10 svoltasi presso il MATTM (atteso che dal 17.05.06 l'area in esame è ricompresa all'interno del perimetro del SIN di Priolo), facendo proprio il parere istruttorio trasmesso da ISPRA (MATTM prot. n. 8741 del 13.04.10), ha deliberato:

- a. di prendere atto che le analisi effettuate sui campioni prelevati dal fondo e dalle pareti dello scavo, realizzato come intervento di bonifica mediante rimozione della fonte inquinante costituita da terreni contaminati, hanno evidenziato conformità ai limiti fissati dalla vigente normativa in materia di bonifiche;
- b. di approvare l'Analisi di Rischio effettuata sull'area esterna al sito, ex-Dowell – lato canale Grimaldi;
- c. di chiedere all'Azienda di proseguire le attività di monitoraggio per almeno ulteriori 6 mesi, con rilevamenti a frequenza mensile, al fine di verificare la costanza dello stato di qualità delle acque sotterranee nell'arco di un congruo lasso di tempo.

L'ARPA (MATTM Prot. n. 8872 del 27.03.12):

- ha validato i dati analitici relativi al Monitoraggio delle acque superficiali – Sito Ex Dowell in Contrada Pantanelli, Comune di Siracusa, sottolineando che *“le concentrazioni sono risultate, in tutti i casi, inferiori al limite di rilevabilità strumentale, il che dimostra che il sito Ex Dowell non comporta alcuna alterazione, nella direzione monte-valle, della qualità delle acque del canale Grimaldi”*;
- ha *“ritenuto concluso l'iter tecnico amministrativo riguardante il sito Ex-Dowell in contrada “Pantanelli”, sia in relazione alle fasi pregresse di caratterizzazione delle aree contaminate ai*



*sensi della 471/99 e collaudo dello scavo per la rimozione della contaminazione riscontrata, sia in merito al monitoraggio delle acque superficiali del canale Grimaldi”.*

Atteso il tempo trascorso dalle attività eseguite dall’Azienda, il Presidente chiede all’Azienda medesima se lo stato dei luoghi abbia subito modifiche. Il rappresentante dell’Azienda comunica che, per quanto a conoscenza, non vi sono state modifiche dello stato dei luoghi.

**Dopo approfondita disamina, la Conferenza di Servizi,**

- **in considerazione delle attività di rimozione dei terreni contaminati eseguite dall’Azienda, delle risultanze dell’Analisi di rischio sito-specifica e delle attività di monitoraggio delle acque superficiali del canale Grimaldi;**
- **visto il parere favorevole espresso da ISPRA sull’Analisi di rischio trasmessa dall’Azienda per i terreni dell’area esterna al sito sul Canale Grimaldi;**
- **vista la validazione di ARPA delle attività di caratterizzazione trasmesse dall’Azienda, delle attività di collaudo degli scavi eseguiti per la rimozione dei terreni contaminati che hanno evidenziato il rispetto delle CLA di cui al D.M. 471/99 e del monitoraggio delle acque superficiali del canale Grimaldi,**

**ritiene che per il sito “Ex Dowell” in Contrada Pantanelli nel Comune di Siracusa, il procedimento possa ritenersi concluso ai sensi dell’art. 242 del Decreto Legislativo n. 152/06 per le matrici suolo e acque sotterranee e prende atto dell’assenza di alterazioni, nella direzione monte-valle, della qualità delle acque del canale Grimaldi, verificata nel corso delle attività di monitoraggio delle acque superficiali.**

**La Conferenza di Servizi chiede, inoltre, al Comune che le conclusioni dell’analisi di rischio siano riportate nel certificato di destinazione urbanistica e ricorda che eventuali variazioni di uso e/o di assetto dell’area comporteranno la necessità di revisione dell’analisi di rischio medesima.**

Si introduce la discussione sul **punto 10** all’O.d.G. SOL:

***“Istanza per il riutilizzo dell’area SOL per la costruzione di impianto produzione gas tecnici”, trasmessa da Sasol Italy (Prot. MATTM n. 30094 del 24.11.2014).***

Il Presidente rileva che la Sasol Italy S.p.A., in qualità di proprietario dell’area, ha trasmesso il Piano di caratterizzazione ambientale (MATTM prot. n. 13052 del 12.05.14) e i relativi risultati (MATTM prot. n. 30094 del 24.11.14) di un’area dove verrà realizzato ed esercito, da parte della società SOL Group S.p.A. di Monza, un impianto di produzione di azoto, ossigeno e argon liquidi. L’impianto si affiancherà a quello già esistente Sasol di produzione azoto. L’insediamento di nuova realizzazione occuperà una superficie di 70.000 mq (censita al catasto del Comune di Augusta Fg 79, P.lle 267, 246, 247, 69, 135, 133, 265 e Fg 76, P.la 247, di proprietà Sasol e concessa a SOL Group in diritto di superficie per una durata trentennale) dei quali 11.100 mq occupati dall’impianto.

L'area "impianto SOL", già "area ditte", è attualmente libera da impianti e ubicata all'interno della recinzione che delimita lo stabilimento industriale. Dalla planimetria "stato di fatto" l'area in esame è in parte occupata da un piazzale asfaltato e parte da un piazzale sterrato in parte attraversato da strada asfaltata. Inoltre, c.a 307 mq sono interessati dall'area cantieri e sono presenti due cancelli di accesso all'area.

Il nuovo complesso prevede la realizzazione di un Capannone macchinari, un edificio, n.2 Cold Box, n 1 parco serbatoi di stoccaggio, area vaporizzatori atmosferici di azoto e ossigeno, torri di raffreddamento acqua industriale, strade piazzali e recinzioni. Le fondazioni saranno generalmente del tipo diretto, costituite da plinti e travi rovesci, impostati sul terreno sottostante su un litotipo idoneo a supportare i carichi trasmessi dalle fondazioni, spinte fino ad una profondità max di 3 metri dal piano campagna. Le quantità di materiale di risulta (3614 mc totali) sono state determinate considerando l'impronta delle fondazioni dei singoli corpi di fabbrica e/o fondazioni su cui verranno ancorate le future apparecchiature da installare. Nella relazione dichiarazione sui litotipi interessati dalle fondazioni l'Azienda dichiara: *"Vista la stratigrafia e le caratteristiche meccaniche dei litotipi indagati sono da considerarsi geotecnicamente buoni, quindi in merito alla tipologia delle fondazioni da realizzare si può dichiarare che le eventuali fondazioni profonde da realizzarsi interesseranno profondità inferiori a 12 m, non interferendo con la falda presente"*.

Il nuovo insediamento riceverà da SASOL energia elettrica e acqua (potabile, industriale, di raffreddamento e antincendio) e l'impianto SOL si collegherà alla rete fognaria di stabilimento SASOL.

Le prime indagini nell'area sono state eseguite nel 2006, nell'ambito della caratterizzazione dello stabilimento a maglia 50 x 50 m, con la realizzazione di n. 3 sondaggi (S235, 236, 237). I risultati che avevano evidenziato valori conformi alle CSC per i siti a uso commerciale e industriale erano stati validati nel 2011 da ARPA Sicilia nell'ambito delle validazione delle indagini a maglia 50 x 50 m, relativamente all'intera area di stabilimento.

Nel 2014 è stata realizzata una indagine di caratterizzazione integrativa con l'esecuzione di ulteriori n 15 sondaggi, raggiungendo una maglia di indagine 25 x 25 m, spinti fino alle argille grigio-azzurre. Un sondaggio è stato attrezzato a pozzo di monitoraggio (Acqua sotterranee riscontrata a - 12 m dal p.c.). Sono stati prelevati n 109 campioni di terreno, n. 1 campione di top soil e n. 1 campione acque sotterranee.

Sono state ricercate le seguenti classi di composti:

- terreni: cianuri; fluoruri, metalli, BTEXS, Idrocarburi  $C \leq 12$  e  $C > 12$ , IPA, alifatici clorurati cancerogeni e non cancerogeni; alifatici alogenati cancerogeni; Fenoli clorurati e non; PCB.
- top soil: Amianto totale, PCB-dioxin like; PCDD e PCDF (singoli congeneri e sommatoria).
- Acque sotterranee: fluoruri, isopropilbenzene, BTEXS, Idrocarburi totali (come n-esano), metalli, IPA, PCB, alifatici clorurati cancerogeni e non cancerogeni; alifatici alogenati cancerogeni; Fenoli clorurati e non.

I risultati hanno evidenziato che n. 108 campioni di terreno sono risultati conformi alle CSC per tutti i parametri analizzati per i siti ad uso commerciale e industriale e l'unico superamento di mercurio (14 mg/Kg contro una CSC 5 mg/kg) riscontrato nel campione di terreno del sondaggio

S328 (0-1 m) è stato successivamente rimosso: l'Azienda infatti nell'intorno del sondaggio S328 ha eseguito uno scavo di c.a 1 mq per verificare l'estensione della contaminazione prelevando n. 4 campioni di terreno (pareti e fondo scavo) risultati conformi alle CSC per il parametro mercurio. Il terreno scavato è stato inviato a smaltimento come rifiuto. Per quanto riguarda gli altri risultati: il campione di top soil è risultato conforme alle CSC per tutti i parametri ricercati mentre quello delle acque sotterranee ha evidenziato superamenti delle CSC per i parametri Mn, As e Fe (quest'ultimo riscontrato solo da ARPA).

L'ARPA Siracusa (MATTM prot 31667 del 05.12.14) ha trasmesso la validazione delle indagini ambientali integrative delle aree sia interne sia esterne al recinto fiscale tra le quali ricade l'area impianto SOL. In particolare l'ARPA nell'area SOL ha prelevato n.11 campioni di terreno (nessun top soil), n. 4 campioni dalle pareti e dal fondo dello scavo della contaminazione da mercurio, e n. 1 campione di acque sotterranee. I risultati hanno evidenziato valori conformi, per tutti i parametri analizzati nei terreni per i siti a uso commerciale e industriale, e superamenti nel campione di acque sotterranee per i parametri As, Mn e Fe. L'ARPA ha validato, pertanto, le attività e i dati analitici evidenziando che le non conformità riscontrate solo da ARPA dovranno essere incluse nelle successive valutazioni dell'Azienda sul potenziale stato di contaminazione delle aree.

Il Presidente rileva, inoltre, che per quanto concerne l'eventuale interferenza con le matrici ambientali l'Azienda ha trasmesso l'aggiornamento (MATTM Prot. n. 16981 del 28.10.15) dell'Analisi di rischio finalizzata alla progettazione degli interventi di MISO delle acque sotterranee e dei terreni richiesto dalla Conferenza di Servizi decisoria del 05.03.14. In particolare per le acque sotterranee, l'Azienda nel documento in esame dichiara che in base alle ricostruzioni piezometriche eseguite, l'acqua sotterranea presente nell'area in esame fluisce in direzione del muro di sostegno, dove viene captata; tale captazione è già in atto da tempo ai fini della MISE e la prosecuzione di tale intervento sarà prevista anche nella rielaborazione del progetto di MISO. Inoltre l'acquifero non sarà direttamente interessato dagli scavi, la cui massima profondità è in generale dell'ordine di 3 m dal p.c..

Il Presidente ricorda poi che la DG STA (MATTM prot. n 885 del 29.01.15) ha ritenuto che, salvo diverso parere delle Amministrazioni/Enti di controllo, dal punto di vista ambientale l'impianto SOL potesse essere realizzato nel rispetto delle prescrizioni di seguito riportate, fermo restando l'acquisizione da parte dell'Azienda di tutte le necessarie autorizzazioni alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto medesimo da parte degli Enti competenti:

1. considerati i superamenti riscontrati nelle acque sotterranee per i parametri As, Fe e Mn, che al momento non trovano correlazione con i contaminanti presenti nel suolo, si chiede all'Azienda di assumere tutte le misure di prevenzione finalizzate a circoscrivere, limitare ed impedire che la contaminazione delle acque sotterranee metta a rischio la salute dei fruitori delle aree. Ai sensi dell'art. 245, comma 2, del D.Lgs 152/2006, anche il proprietario e/o il gestore dell'area, non responsabile della contaminazione, devono attivare idonee misure di prevenzione secondo le procedure di cui all'art. 242 dello stesso decreto. Si tratta di un vero e proprio obbligo di garanzia in virtù del quale non impedire un evento che si ha l'obbligo giuridico di impedire equivale a cagionarlo con tutte le conseguenze di legge.

2. si chiede ad ARPA di valutare la necessità di installare uno o più pozzi di monitoraggio atti a verificare la qualità delle acque sotterranee sottiacenti il sito in oggetto nonché di definire un adeguato piano di monitoraggio delle acque stesse che dovrà essere realizzato a cura dell'Azienda;
3. si chiede alla Provincia di verificare la correttezza della gestione del materiale asportato in sede di realizzazione delle opere;
4. qualora l'Azienda riutilizzi elevate quantità di terreni si chiede di effettuare un monitoraggio delle acque sotterranee post-intervento, a monte e a valle idrogeologica dell'area interessata, al fine di evidenziare eventuali incrementi di contaminazione a lungo termine.

Il Presidente sollecita ISPRA e ARPA a trasmettere nei tempi tecnici strettamente necessari il parere richiesto dal MATTM con nota prot. 17325 del 02.11.15 sul sopracitato aggiornamento dell'Analisi di rischio finalizzata alla progettazione degli interventi di MISO delle acque sotterranee e dei terreni.

Il Presidente comunica che le odierne conclusioni istruttorie saranno comunicate a Sasol, Società proprietaria dell'area, oggi non presente in quanto non convocata per un mero errore materiale.

#### **Dopo approfondita disamina, la Conferenza di Servizi,**

- **in considerazione delle attività di rimozione del terreno contaminato da mercurio nel sondaggio S328 e dell'assenza di superamenti delle CSC di cui alla Colonna B, Tab. 1, Allegato 5, Parte Quarta del Titolo V del D.Lgs. 152/2006 in tutti i campioni di suolo esaminati,**
  - **vista la validazione di ARPA delle attività di caratterizzazione e delle attività di collaudo dello scavo eseguito per la rimozione dell'hot spot di mercurio trasmesse dall'Azienda,**
- ritiene che per il sito censito al catasto del Comune di Augusta Fg 79, P.lle 267, 246, 247, 69, 135, 133, 265 e Fg 76, P.la 247, di proprietà Sasol e concessa a SOL Group in diritto di superficie, il procedimento ai sensi dell'art. 242 del Decreto Legislativo n. 152/06 possa ritenersi concluso per le matrici suolo e sottosuolo.**

**La Conferenza di Servizi chiede alle Aziende Sasol Italy e SOL che le non conformità riscontrate solo da ARPA nei campioni di acque sotterranee per i parametri As, Fe e Mn siano incluse nelle successive valutazioni sul potenziale stato di contaminazione delle aree.**

Si introduce la discussione sul **punto 11** all'O.d.G. TANKO:

***“Caratterizzazione Ambientale lotto terreno fg. 25 p.la 587 del Comune di Siracusa – Validazione integrativa”, trasmessa da ARPA Sicilia (Prot. MATTM n. 13829 del 20.05.2014.***

Il Presidente ricorda che l'area di pertinenza della Società TANKO S.p.A. è estesa 4.056 m<sup>2</sup>, attualmente adibita a stoccaggio attrezzature e macchinari e destinata ad ospitare un capannone di tipo prefabbricato, sita nel territorio del Comune di Siracusa, località Targia, Via Stentinello 9, ed è iscritta nel catasto del Comune di Siracusa al Fg. 25, Part. 587.

La Conferenza di Servizi decisoria del 03.06.13 ha approvato con prescrizioni il Piano di caratterizzazione ambientale dell'area ed ha preso atto con prescrizioni dei risultati delle attività di caratterizzazione che non hanno mostrato superamenti dei limiti della vigente normativa nelle matrici suolo, sottosuolo e acque sotterranee a per la specifica destinazione d'uso industriale.

L'ARPA Sicilia:

- ha supervisionato le attività di caratterizzazione eseguite dall'Azienda ed ha prelevato n. 1 campione di terreno e n. 1 campione di top soil in data 19.10.11 nonché n. 1 campione di terreno in data 20.10.11 e n. 1 campione di acqua sotterranee in data 27.10.11;
- con nota prot. 25980 del 20.04.12 (MATTM Prot. n. 11782 del 23.04.12) ha validato le attività e i risultati trasmessi dall'Azienda.

L'Azienda ha trasmesso la nota di risposta alla Conferenza di Servizi decisoria del 03.06.13 (MATTM prot. n. 7857 del 13.04.14).

L'ARPA Sicilia con nota MATTM 13829 del 20.05.14, *"tenuto conto che:*

1. *l'Azienda ha ottemperato alle prescrizioni di cui alla Conferenza dei Servizi decisoria del 03.06.13;*
2. *i dati analitici relativi ai parametri integrativi richiesti dal Ministero hanno complessivamente mostrato un buon grado di accordo per le matrici suolo, acque di falda e top soil e nessun superamento dei limiti normativi,..*

*ritiene concluso positivamente l'iter di validazione delle indagini di caratterizzazione eseguite dalla Ditta Tanko".*

**Dopo approfondita discussione,**

- **in considerazione dell'assenza di superamenti delle CSC di cui alla Colonna B, Tab. 1, Allegato 5, Parte Quarta del Titolo V del D.Lgs. 152/2006 in tutti i campioni di suolo esaminati e di cui alla Tab. 2, Allegato 5, Parte Quarta del Titolo V del D.Lgs. 152/2006 in tutti i campioni di acque sotterranee esaminati;**
- **vista la validazione di ARPA delle risultanze analitiche trasmesse dall'Azienda, per l'area di pertinenza della Società TANKO S.p.A., iscritta nel catasto del Comune di Siracusa al Fg. 25, Part. 587., la Conferenza di Servizi ritiene concluso l'iter amministrativo ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per le matrici suolo e acque sotterranee.**

Si introduce la discussione sul **punto 12** all'O.d.G. **TECNICA FLUID:**

*"Caratterizzazione dell'area ove insiste un capannone Zona ASI. Validazione Indagini Integrative in ottemperanza alle prescrizioni della Conferenza di Servizi del MATTM dello 08.11.2012, punto 29", trasmessa da ARPA Sicilia (Prot. MATTM n. 12765 del 08.05.14).*

Il Presidente rileva che l'area in esame, di proprietà dell'Azienda, ha un'estensione pari a c.a 3.165 mq ed è ubicata in C.da Biggemi, censita al Catasto del Comune di Priolo Gargallo (SR) al Fg. 84, p.lla 843: nell'area è ubicato un capannone industriale che occupa una superficie pari a circa 600

mq e l'area esterna al capannone medesimo risulta completamente asfaltata. L'attività svolta nell'area consiste nella compravendita, assistenza e manutenzione di gru.

La Conferenza di Servizi decisoria del 03.06.13, considerato che ARPA (MATTM Prot. n. 14904 del 22.05.12) ha validato le attività di caratterizzazione dell'area in esame e i relativi dati analitici, ha preso atto con prescrizioni dei risultati delle sopra citate indagini, che hanno mostrato valori conformi alle CSC, per tutti i parametri ricercati, nelle matrici ambientali top-soil, suolo e sottosuolo e superamenti per il parametro 1,2 dicloropropano nei campioni di acqua sotterranea.

L'Azienda ha trasmesso l'elaborato "Zona ASI, Ex SS 114 C.da Biggemi - Risultati della caratterizzazione", acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. 53697 del 31.10.13", contenente le integrazioni richieste dalla sopra citata Conferenza di Servizi decisoria.

L'ARPA (MATTM Prot. n. 12765 del 08.05.14):

- a) ha supervisionato le indagini integrative richieste,
- b) ha evidenziato che *"solo ARPA, in n. 2 campioni di acqua prelevati dal piezometro S1, situato a monte idrogeologico del sito, ha riscontrato n. 2 non conformità per il parametro "tetracloroetilene", non ricercato dall'Azienda in quanto non richiesto in sede di Conferenza di Servizi"*,
- c) *"tenuto conto che:*
  - *"È stata verificata in campo la corretta applicazione delle procedure indicate nel "Protocollo generale per l'esecuzione delle indagini di caratterizzazione e di collaudo degli interventi di bonifica ...per il Sito di Interesse Nazionale di Priolo"*;
  - *i dati analitici hanno complessivamente mostrato un buon accordo e nessun superamento dei limiti normativi sia per la matrice suolo che acque di falda, limitatamente ai parametri prescritti in sede di Conferenza dei Servizi;*
  - *il suolo insaturo è risultato non contaminato sia da parte di ARPA che da parte dell'Azienda;*
  - *la prova di intercalibrazione con il laboratorio privato incaricato dall'Azienda ha dato esito positivo,**ha validato le attività e i dati analitici integrativi effettuati dall'Azienda in ottemperanza alle prescrizioni ministeriali"*;
- d) ha ritenuto che *"solo la porzione di suolo insaturo possa essere svincolata ed essere restituita agli usi legittimi"*;
- e) *"in merito alle succitate non conformità riscontrate solo da ARPA nei campioni di acqua di falda prelevati dal piezometro S1, a monte idrogeologico, pertanto non ascrivibili ad attività svolte in sito ma verosimilmente ai siti ubicati a monte del sito in esame, si rimanda alle determinazioni che il MATTM vorrà assumere al riguardo"*.

Il Presidente ricorda che la Provincia di Siracusa (MATTM Prot. n. 16870 del 19.06.14) ha comunicato di aver avviato le attività di indagine ai sensi dell'art. 244 del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii., volte ad identificare il responsabile del superamento delle CSC riscontrato nelle acque sotterranee e chiede aggiornamenti alla Provincia in merito alle attività di indagine suddette.

Il rappresentante dell'ARPA comunica che nelle aree limitrofe all'Azienda (Cammisa Costruzioni, Air Liquide) è stata rilevata nelle acque sotterranee la presenza di alifatici clorurati, ma che nei monitoraggi eseguiti nel 2015 tali evidenze non sono state riscontrate.

Il Presidente evidenzia che gli alifatici clorurati sono di difficile individuazione in quanto la rilevazione della loro presenza è legata a fenomeni di escursione della falda e di adsorbimento/desorbimento della matrice solida.

#### **Dopo approfondita discussione, la Conferenza di Servizi**

– **in considerazione dell'assenza di superamenti delle CSC di cui alla Colonna B, Tab. 1, Allegato 5, Parte Quarta del Titolo V del D.Lgs. 152/2006 in tutti i campioni di suolo esaminati;**

– **vista la validazione dell'ARPA;**

**ritiene concluso il procedimento ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii per la matrice suolo del sito di pertinenza della Società Tecnica Fluid, iscritta nel catasto del Comune di Siracusa al Fg. 84, Part. 843.**

**La Conferenza di Servizi, inoltre, visti i superamenti per le acque sotterranee delle CSC di cui alla Tab. 2, Allegato 5, Parte Quarta del Titolo V del D.Lgs. 152/2006, richiede all'Azienda:**

- 1. di proseguire la campagna di monitoraggio delle acque sotterranee: le modalità (Check list, frequenza, durata) dovranno essere concordate con l'ARPA anche ai fini delle attività di validazione;**
- 2. di elaborare l'Analisi di Rischio sanitario per i fruitori dell'area attesa la presenza di sostanze volatili ai fini della determinazione delle eventuali conseguenti misure di prevenzione da adottare.**

Si introduce la discussione sul **punto 13** all'O.d.G. **VETRORESINA ENGINEERING DEVELOPMENT:**

***“Validazione della campagna semestrale di monitoraggio acque di falda 2011”, trasmessa da ARPA Sicilia (Prot. MATTM n. 53834 del 14.08.2013)***

Il Presidente ricorda che lo stabilimento della Vetroresina Engineering Development è ubicato in C.da Bondifè nel Comune di Melilli.

L'Azienda ha trasmesso il Piano di caratterizzazione ed i risultati dell'area di propria pertinenza, acquisiti dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio al prot. n. 4224/QdV/DI del 28.02.06, che non hanno mostrato superamenti dei limiti normativi per nessuna delle matrici ambientali (suolo, sottosuolo, acque sotterranee).

La Conferenza di Servizi decisoria del 16.02.07 ha approvato con prescrizioni il suddetto Piano di caratterizzazione ed ha preso atto dei risultati trasmessi dall'Azienda, chiedendo un'integrazione della caratterizzazione.



La Conferenza di Servizi decisoria del 07.10.08 ha deliberato, ai fini del riutilizzo dell'area di competenza dell'Azienda, che fossero ottemperate le seguenti prescrizioni:

- a. deve essere acquisita la validazione da parte di ARPA Sicilia dei risultati analitici ottenuti dall'Azienda nelle fasi di caratterizzazione;
- b. la lista degli analiti da ricercare nei campioni di terreno deve essere integrata con gli esteri dell'acido ftalico e nei campioni di acque sotterranee con l'Acido para-ftalico;
- c. l'Azienda deve effettuare una campagna semestrale di monitoraggio delle acque sotterranee con cadenza bimestrale, con la ricerca anche dell'acido para-ftalico.

L'ARPA Sicilia con nota prot. n. 6023 del 03.10.08 (MATTM Prot. n. 24748 del 31.10.08), ha validato le attività e i risultati delle indagini di caratterizzazione eseguite dall'Azienda.

La Conferenza di Servizi istruttoria del 08.11.12:

1. all'ARPA Sicilia di valutare per la ricerca degli esteri dell'acido ftalico se i campioni di terreno prelevati dall'Azienda siano ancora utilizzabili ed, in caso contrario, all'Azienda di effettuare almeno n. 4 sondaggi per la ricerca del predetto parametro con modalità da concordare con ARPA Sicilia medesima;
2. all'ARPA Sicilia di trasmettere la validazione dei risultati delle attività integrative di caratterizzazione dei suoli e delle acque sotterranee nonché delle campagne di monitoraggio delle acque sotterranee.

L'ARPA Sicilia:

- a. con nota prot. n. 46031 del 09.07.13 (MATTM Prot. n. 42690 del 11.07.13), previa verifica dell'ottimo stato di conservazione delle carote di terreno, ha validato *"le analisi chimiche integrative volte alla ricerca degli esteri dell'acido ftalico sui campioni di suolo e dell'acido para-ftalico sul campione di acqua prelevato, effettuate dall'Azienda"*, che non hanno mostrato alcune superamento dei limiti normativi;
- b. con nota prot. n. 53834 del 14.08.13 (MATTM Prot. n. 46864 del 05.09.13), *"tenuto conto che:*
  - *è stata verificata in campo la corretta applicazione delle procedure indicate nel "Protocollo generale per l'esecuzione delle indagini di caratterizzazione e di collaudo degli interventi di bonifica ...per il Sito di Interesse Nazionale di Priolo"*;
  - *i dati analitici hanno complessivamente mostrato un buon grado di accordo e nessun superamento dei limiti normativi;*
  - *la prova di intercalibrazione con il laboratorio privato incaricato dall'Azienda ha dato esito positivo,*
  - *ha validato i dati analitici relativi alla campagna di monitoraggio semestrale delle acque di falda, effettuata dall'Azienda tra giugno e dicembre 2011"*.

**Dopo approfondita discussione,**

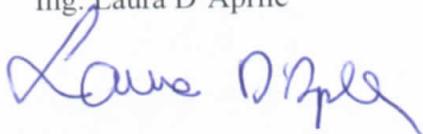
- **in considerazione dell'assenza di superamenti delle CSC di cui alla Colonna B, Tab. 1, Allegato 5, Parte Quarta del Titolo V del D.Lgs. 152/2006 in tutti i campioni di suolo esaminati e di cui alla Tab. 2, Allegato 5, Parte Quarta del Titolo V del D.Lgs. 152/2006 in tutti i campioni di acque sotterranee esaminati;**

- vista la validazione di ARPA delle attività di caratterizzazione, delle attività di caratterizzazione integrative e dei monitoraggi delle acque sotterranee, per l'area di pertinenza della Vetroresina Engineering Development sita in c.da Bondifè nel Comune di Melilli censita al catasto al Fg. 59, part. 752 si ritiene concluso l'iter amministrativo ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per le matrici suolo e acque sotterranee.

Null'altro essendovi da aggiungere la Conferenza si chiude alle ore 11.30

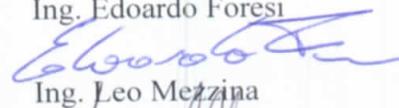
Il Presidente

Ing. Laura D'Aprile

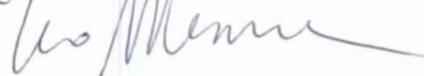


I Segretari verbalizzanti

Ing. Edoardo Foresi



Ing. Leo Mezzina



Allegati:

- A) INAIL nella persona della Dott.ssa Biancamaria Pietrangeli (nota prot. 60202.23/08/2016.0003998);  
Comune di Augusta nella persona dell'Ing. Edoardo Pedalino;  
IGM Rifiuti industriali nella persona del Dr. Massimo Bramante;  
VED nella persona dell'Arch. Mario Giarrizzo;
- B) Elenco dei partecipanti in videoconferenza sede di Siracusa
- C) Elenco dei partecipanti alla Conferenza di Servizi, sede di Roma

